

Rigiocare il Futuro – Lo Sport per Ripartire



Un progetto innovativo per il reinserimento sociale attraverso lo sport

Un progetto innovativo per il reinserimento sociale attraverso lo sport Seconda Chance e Sport Senza Frontiere, con il sostegno della Fondazione Entain e altre aziende private, hanno lanciato il progetto “Rigiocare il Futuro – Lo Sport per Ripartire”. Un’iniziativa unica nel suo genere, volta a realizzare il più grande polo sportivo carcerario d’Italia presso il Centro Penitenziario “Pasquale Mandato” di Secondigliano. Presentato lo scorso ottobre in occasione del Salone della CSR 2024, il progetto si sviluppa secondo due direttrici: essere un esempio concreto di investimento in infrastrutture sociali in un luogo pubblico (interamente sostenuto da risorse private) e puntare sulla forza del partenariato (tra pubblico, privato e terzo settore) per lo sviluppo dei servizi che quelle infrastrutture permetteranno di erogare. Questa sinergia, infatti, mira non solo alla riqualificazione degli spazi, ma anche allo sviluppo di percorsi formativi per favorire la crescita personale e professionale dei detenuti, promuovendo il reinserimento sociale.

Fasi del progetto

- Riqualificazione e creazione di strutture sportive: due nuovi campi da padel multifunzionali e la ristrutturazione del campo da calcio esistente saranno dotati di attrezzature tecniche per allenamenti e competizioni.
- Percorsi formativi biennali che, grazie alla presenza diretta di formatori, tecnici ed istruttori sportivi certificati all’interno della rete di Sport Senza Frontiere, lavoreranno sullo sviluppo delle competenze sportive e trasversali dei detenuti, i quali potranno anche ottenere l’abilitazione per diventare arbitri.

L’obiettivo di “Rigiocare il Futuro” è una sfida: dimostrare che la sostenibilità è reale attraverso un progetto concreto realizzato all’interno di un carcere.

*"In Seconda Chance, crediamo fermamente che ogni individuo abbia il diritto a una seconda opportunità, specialmente quando dimostra di voler lavorare su sé stesso e contribuire alla comunità. Questo progetto di rieducazione attraverso lo sport si fonda sull'idea che il carcere non debba essere solo un luogo di detenzione, ma anche uno spazio di crescita personale e di riqualificazione. Investire poi sulla formazione e sul reinserimento professionale dei detenuti significa anche ridurre il rischio di recidiva, creando condizioni concrete affinché possano reintegrarsi nella società come cittadini responsabili e autonomi. Vogliamo dimostrare che la nostra Società è capace di offrire una seconda possibilità, e che questa possibilità può fare la differenza tanto per il singolo individuo quanto per la collettività intera"* ha dichiarato Flavia Filippi, giornalista di LA7 e fondatrice di Seconda Chance.

*"La nostra esperienza ci mostra ogni giorno il potere trasformativo dello sport come strumento di inclusione sociale. Il progetto di rieducazione che presentiamo mira a portare questa opportunità all'interno di uno dei principali istituti penitenziari italiani, offrendo ai detenuti la possibilità di acquisire nuove competenze attraverso la pratica sportiva e corsi professionalizzanti. Siamo convinti che il miglioramento del benessere psicofisico garantito dallo sport, insieme a un apprendimento mirato, possa avere un impatto positivo sul loro percorso di vita, sostenendo la loro reintegrazione sociale. Oggi il tema delle carceri è all'attenzione di tutti e poter intervenire concretamente attraverso un progetto così impattante è per noi una grande soddisfazione. Solo condividendo opportunità, strumenti e competenze si può realmente affermare che la relazione profit, non profit rappresenta un valore aggiunto"* ha commentato Alessandro Tappa, Presidente di Sport Senza Frontiere.

*“Lo sviluppo di un progetto d’impatto come Rigiocare il Futuro è una sfida che abbiamo accolto sin da subito con entusiasmo. L’esperienza che abbiamo maturato con il nostro CSR Award, che sostiene da anni progetti di inclusione attraverso lo sport, ci ha fatto capire l’importanza per una Fondazione di mettere a disposizione dei progetti non solo risorse economiche ma anche competenze e relazioni. A fare la differenza nella creazione di progetti di valore è proprio la capacità di fare squadra, di costruire sinergie che siano in grado di mettere assieme e far lavorare più attori, in ruoli diversi, realizzando una vera partnership fra pubblico e privato con la finalità di raggiungere un importante obiettivo comune”* ha dichiarato Giuliano Guinci, Public Affairs, Sustainability & Retail Operations Director del Gruppo Entain in Italia.

È possibile supportare l’iniziativa partecipando al crowdfunding ad essa dedicato, avviato da Seconda Chance e Sport Senza Frontiere sulla [piattaforma della Rete del Dono](#).